

Autostrade: richiesta al Governo dello stato di emergenza

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">20</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

Continuano le **adesioni alla proposta di Assotrasporti ed Eumove** di richiesta al Governo di emanare lo stato d'emergenza. La precarietà del sistema viario e ferroviario italiano è sicuramente un tema che tocca la sensibilità di tutti gli utenti.



Dopo le dichiarazioni del Presidente Nazionale di Assotrasporti e Vicepresidente Vicario Eumove, ci sono state le adesioni di Berlino Tazza, Presidente della Confederazione delle imprese e dei professionisti **Sistema Impresa** e di Alfonso Riva, Presidente della **Federazione Autonomoleggiatori Italiani Trasporto Persone**

, cui si aggiunge oggi anche

Renzo Erbisti

,
Presidente di Azione nel Trasporto Italiano e di CTLE

(Confederazione del Trasporto e della Logistica in Europa).

“In qualità di rappresentanti dell’autotrasporto italiano non possiamo più restare a guardare mentre **le strade crollano letteralmente sotto i nostri occhi**. Dobbiamo unirvi per risolvere un problema che oggi rappresenta una minaccia comune all’incolumità di ciascun italiano” dichiara il Presidente Erbisti.

Come leggiamo sul sito della Protezione Civile, lo stato d'emergenza permette di “**fronteggiare con mezzi e poteri straordinari**

[...]

calamità

naturali o eventi connessi all’attività dell’uomo”. In questo caso, è più corretto parlare di “inattività dell’uomo” che, per la

negligenza di amministratori

pubblici e politici, ha creato questa situazione allarmante.

“Si tratta di una situazione straordinaria” aggiunge Renzo Erbisti, “che pertanto deve essere affrontata con misure straordinarie come proposto da Assotrasporti”.

Come già successo in passato, ad esempio in occasione della campagna social #StopSistri per la sospensione di un sistema malfunzionante e per la richiesta di presa di posizione da parte dell’UE sulla legge francese del 2014 che vietava il riposo settimanale in cabina, Azione nel Trasporto Italiano – CTLE fa **fronte comune con Assotrasporti** perché “sono il sostegno e **l’unione a fare la differenza**

”.

Pertanto, Azione nel Trasporto Italiano - CTLE, in accordo con Assotrasporti, Eumove, Sistema Impresa e Fai, ribadiscono la **necessità di intervenire al più presto con tutti i mezzi a disposizione del Paese** per controllare e mettere immediatamente in sicurezza la rete viaria e ferroviaria italiana anche ricorrendo alla precettazione/distaccamento del personale pubblico per uno o più giorni alla settimana.

Le associazioni ribadiscono l’invito rivolto a tutte le associazioni, ai politici, indipendentemente dall’appartenenza, e ai cittadini di partecipare e dare il proprio contributo per trovare una soluzione efficace a questa grave emergenza. Iscrivetevi al nuovo gruppo Facebook “ [Stato emergenza strade e ferrovie per prevenire crolli e morti](#)

” per dare i vostri suggerimenti, sostenere l’iniziativa, dare il vostro contributo e inviare segnalazioni.

Autostrade: richiesta al Governo dello stato di emergenza

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2020</div> <div id = "day">20</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

Inoltre, seguite Assotrasporti su [Facebook](#) e [Twitter](#) , e sulle riviste TN TrasportoNotizie e [G M GenteinMovimento](#)

.

Fonte: [Assotrasporti](#) .

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata



– In seguito all'ennesima emergenza avvenuta sulle autostrade liguri (il crollo di parte del soffitto della galleria Bertè sulla A26 in direzione Genova del 30 dicembre 2019) il Governo, con una conferenza urgente tra MIT e Aspi, ha chiesto l'accelerazione dei tempi di manutenzione e l'istituzione di un osservatorio MIT-Aspi sui controlli realizzati dalla concessionaria.